

Sanremo: parroco antiroghi, da Rocco Hunt denuncia e speranza

“Sono contento che Rocco abbia vinto, gli faccio i miei auguri e lo ringrazio per avere portato sulla ribalta nazionale e internazionale, attraverso la canzone presentata a Sanremo, il dramma e anche la speranza di questo popolo per un futuro migliore nella Terra dei Fuochi”. Così’ don Maurizio Patriciello, parroco anti roghi di Caivano e in prima linea nella battaglia per la bonifica della Terra dei Fuochi, commenta la vittoria del rapper di Salerno Rocco Hunt, primo classificato a Sanremo Giovani. “Io l’ho sempre detto – sottolinea don Maurizio – il nostro problema lo risolveremo quando diventera’ un problema dell’Italia e dell’Europa, e lui, con questa canzone, ha lanciato un messaggio globale da un palcoscenico che si rivolge al mondo intero”. Rocco Hunt canta versi di speranza, con i quali don Maurizio si sente in sintonia: “Questa terra, così’ colpita dal degrado, deve ridiventare quella Campania Felix che la natura ci ha dato. Noi abbiamo il dovere di tutelarla per consegnarla intatta a chi verra’ dopo di noi. L’ho sempre detto, anche al presidente della Repubblica, e lo ribadisco ancora una volta”. Poi, dal parroco anti roghi, una promessa: “Quando potremo di nuovo chiamare Campania Felix quella che ora e’ conosciuta come la terra dei fuochi, mi rehero’ con un altare portatile sui terreni bonificati per celebrare messa davanti ai contadini e i cittadini della zona, che sono le prime vittime di questo grave disastro ambientale”.